

c o n g i u n t u r a d e l l e c o s t r u z i o n i i n e m i l i a - r o m a g n a

indagine sulle piccole e medie imprese

4° trimestre 2015

Nel quarto trimestre del 2015 l'andamento congiunturale dell'industria delle costruzioni dell'Emilia-Romagna è stato caratterizzato da un'inversione della pluriennale tendenza negativa, che può essere stata favorita dalle opportunità offerte dalla ricostruzione post-sisma e dalle agevolazioni per le ristrutturazioni. Queste le indicazioni che emergono dall'indagine congiunturale realizzata in collaborazione tra **Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna**.

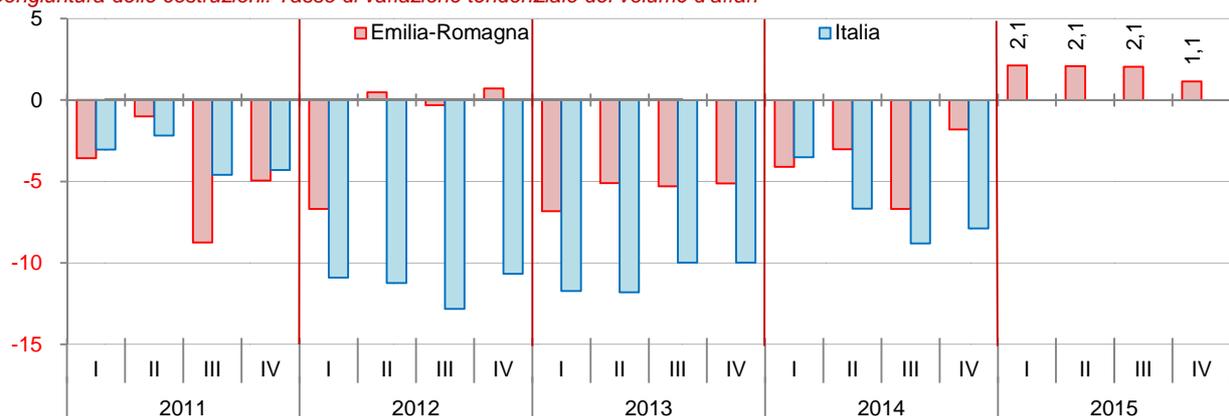
Volume d'affari

Nel quarto trimestre 2015 il volume d'affari è aumentato, a prezzi correnti, dell'1,1 per cento rispetto a un

anno prima, uguagliando la variazione media dei dodici mesi precedenti.

La ripresa del fatturato ha riguardato le classi dimensionali più ridotte, in particolare quella media da 10 a 49 dipendenti (+2,8 per cento). Le imprese più strutturate, da 50 a 500 dipendenti, più orientate all'acquisizione di commesse pubbliche, hanno invece accusato una diminuzione tendenziale dello 0,1 per cento, tuttavia più contenuta rispetto al trend negativo dei quattro trimestri precedenti (-0,6 per cento). Il 2015 si è chiuso con una crescita dell'1,9 per cento rispetto all'anno precedente. Per trovare un'altra variazione positiva occorre risalire al 2007, quando si

Congiuntura delle costruzioni. Tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. I dati non regionali sono di fonte Unioncamere. Dal primo trimestre 2015 Unioncamere ha interrotto la rilevazione dei dati nazionali, Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

Congiuntura delle costruzioni. 4° trimestre e anno 2015

	Volume d'affari (1)	4° trimestre			2015 Volume d'affari (3)
		Giudizi sul volume d'affari (2)			
		In aumento	Stabile	In calo	
Costruzioni	1,1	32,3	46,7	21,0	1,9
- Imprese 1-9 dip.	0,4	32,7	40,9	26,4	2,1
- Imprese 10-49 dip. (*)	2,8	38,3	45,1	16,6	2,7
- Imprese 50 dip. e oltre	-0,1	18,7	66,8	14,5	-0,8

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Tasso di variazione sull'anno precedente. (*) Il dato nazionale è riferito alle imprese da 1 a 49 dipendenti.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

ebbe un moderato aumento pari allo 0,2 per cento. Tra le classi dimensionali la crescita più ampia del 2015 ha riguardato quella media da 10 a 49 dipendenti (+2,7 per cento), mentre le imprese più strutturate da 50 a 500 dipendenti hanno accusato una diminuzione dello 0,8 per cento. Le piccole imprese fino a nove dipendenti, nelle quali è assai diffuso l'artigianato, hanno evidenziato un incremento annuale del 2,1 per cento

Indicazioni sull'andamento settoriale

Per quanto concerne il giudizio delle imprese sull'andamento settoriale, nel quarto trimestre 2015 si ha una prevalenza di giudizi negativi, ma in termini più sfumati rispetto all'analogo periodo del 2014.

La percentuale d'impresе che ha registrato un andamento negativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stata del 23 per cento, a fronte del 19 per cento che ha invece espanso la propria attività. C'è stato pertanto un saldo negativo di 4 punti percentuali, che è apparso molto più contenuto rispetto a quello rilevato un anno prima (-32).

La classe dimensionale media, da 10 a 49 dipendenti, ha visto prevalere i giudizi positivi rispetto a quelli negativi, con un saldo di 2 punti percentuali, in netta contro tendenza rispetto al valore negativo di un anno prima (-35). Nella piccola dimensione, fino a 9 dipendenti, il saldo è apparso ancora negativo (-4), ma in misura più contenuta rispetto al quarto trimestre 2014 (-35). L'andamento peggiore, pari a -16 punti per-

centuali, ha riguardato le grandi imprese, da 50 a 500 dipendenti, rispecchiando nella sostanza la situazione emersa nel quarto trimestre 2014 (-17 punti percentuali).

Su base annua le imprese che hanno espanso l'attività si sono attestate al 18 per cento, contro il 25 per cento che ha invece denunciato arretramenti. Ne è scaturito un saldo negativo di 7 punti percentuali, molto più ridotto se rapportato al passivo di 36 punti percentuali del 2014. Le imprese più in difficoltà sono state quelle grandi (-21 punti percentuali), ma in misura più contenuta rispetto alla situazione rilevata nel 2014 (-39).

Ammortizzatori sociali

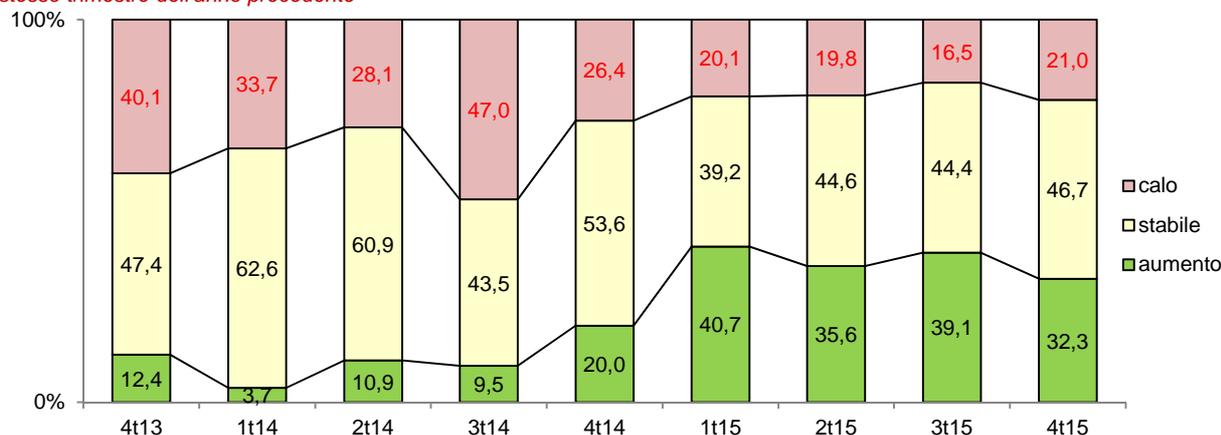
Nel 2015 le ore autorizzate di Cig dell'edilizia hanno riflesso il miglioramento congiunturale. Nel complesso delle tre gestioni (ordinaria, straordinaria e deroghe) è stata rilevata una flessione del 23,6 per cento rispetto al 2014.

Il contributo più consistente alla diminuzione complessiva è venuto dagli interventi in deroga, le cui ore autorizzate sono ammontate a poco più di un milione, vale a dire il 59,0 per cento in meno rispetto al 2014.

In calo anche gli interventi straordinari, che sono ammontati a circa 4 milioni e 148 mila ore autorizzate, vale a dire il 6,0 per cento in meno rispetto a un anno prima. Nei primi nove mesi del 2015 sono state una trentina le imprese che hanno stipulato accordi sindacali per accedere alla Cig straordinaria, trentotto

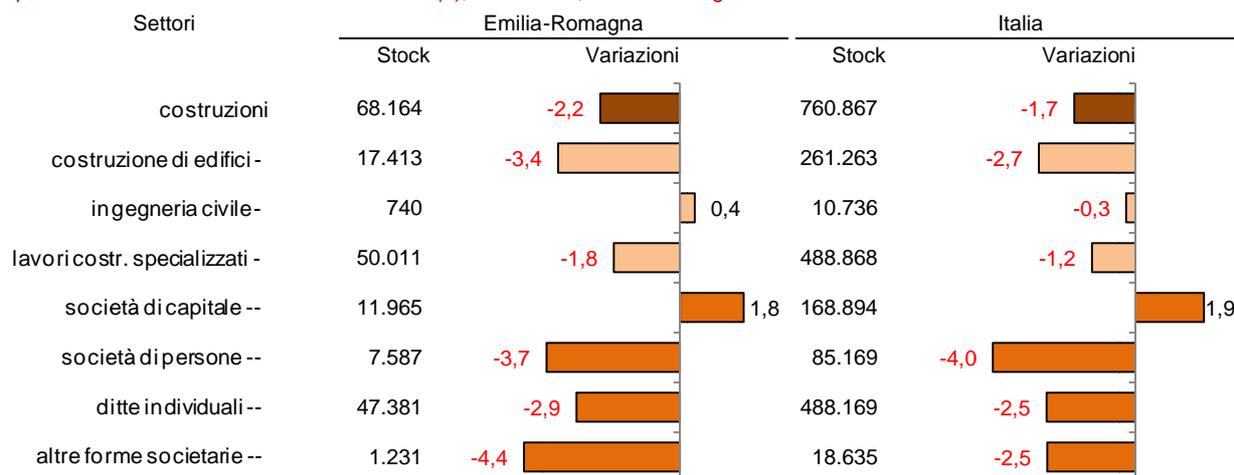
2

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 4° trimestre 2015



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

in meno rispetto ai primi nove mesi del 2014. I lavoratori coinvolti dagli accordi sono ammontati a 1.664 contro i 2.366 di un anno prima.

Un altro miglioramento ha riguardato gli interventi ordinari (-19,4 per cento), ma occorre ricordare che tale dato riflette per lo più le cause di forza maggiore, dovute principalmente al maltempo, anziché congiunturali.

Registro delle imprese

La consistenza delle imprese attive si è articolata a fine dicembre 2015 su 68.164 unità, vale a dire il 2,2 per cento in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Questo nuovo calo (a fine 2009 erano 75.549) è stato determinato in primo luogo dalle imprese impegnate nella costruzione di edifici (-3,4 per cento) e, su un secondo piano, dai lavori di costruzione specializzati (-1,8 per cento). Ha mostrato una maggiore tenuta il settore dell'ingegneria civile (+0,4 per cento).

Un segnale negativo è venuto anche dalla movimentazione. Nel quarto trimestre 2015 il saldo tra iscrizio-

ni e cessazioni, al netto delle cancellazioni d'ufficio che non hanno alcuna valenza congiunturale, è apparso negativo per un totale di 479 imprese, in misura più accentuata rispetto al deficit di 456 imprese degli ultimi tre mesi del 2014.

Su base annua il saldo negativo è stato di 1.395 imprese, superiore a quello del 2014 (-1.181).

Sotto l'aspetto della forma giuridica, la diminuzione della consistenza delle imprese attive su base annua è stata determinata dalle forme giuridiche "personali": imprese individuali -2,9 per cento; società di persone -3,7 per cento, oltre al piccolo gruppo delle "altre società" (-4,4 per cento). Altro scenario per le società di capitali (+1,8 per cento), la cui incidenza è arrivata al 17,6 per cento delle imprese edili attive. A fine 2009 era il 14,8 per cento.

Il calo complessivo delle imprese attive è stato essenzialmente determinato da quelle non controllate da stranieri, la cui consistenza si è ridotta, tra fine 2014 e fine 2015, da 52.806 a 51.300 unità. Le imprese straniere, pari a 16.864, hanno mostrato una maggiore tenuta (-0,3 per cento).

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/edilizia>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Il settore delle costruzioni è quello che registra la più elevata incidenza d'impresе straniere: 24,7 per cento rispetto alla media del 10,9 per cento del Registro delle imprese. Le nazioni più rappresentate sono Al-

bania, Romania, Marocco e Tunisia. Queste quattro nazioni hanno costituito il 60,6 per cento del totale straniero.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>